Anno XIII — N. 4388. Trieste, Sabato 13 Gennaio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4388

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

La situazione in Sicilia. - Notizie a fascio. PALERMO 12. (N) Ricorrendo oggi l'anniversario della rivoluzione del 1848 la città è imbandierata. La tranquillità continua perfetta in tutta l'isola. Se non verrà più turbata, alla riapertura della Camera il ministero annuncerà la cessazione dello Stato d'assedio continuando per qualche tempo le precauzioni di sicurezza adottate dal gen. Morra. Oltre ai soldati giunti ieri col *Birmania* sono arrivati oggi da Livorno il *Sirio* con 1750 soldati e 36 ufficiali, il *Domenico Balduino* con 2125 soldati e 52 ufficiali l'*Orione* con 1614 soldati e 33 ufficiali, l'*Adriatico* con 738 soldati e 16 ufficiali e da Napoli il *Plata* con 617 soldati e 12 ufficiali. Gran folla assisteva allo sbarco, accoglienza affettuosissima.

Sono stati sciolti molti fasci operai, compreso quello di Fassi, che ispirava qualche inquietudine. Gli arrestati per disordini saranno bensì sottoposti ai tribunali straordinari, ma per maggiore garanzia l'istruttoria verrà condotta dai tribunali ordinari e verranno posti subito in libertà tutti coloro la cui colpevolezza non fosse designata da chiarissimi indizi.

Una commissione di cittadini osservando che le lettere non venivano regolarmente recapitate, si recò dal gen. Morra a protestare. Il generale dichiarò che non aveva mai pensato a trattenere le corrispondenze e promise di appurare le cause della lamentata irregolarità portandovi immediato rimedio.

Il municipio mancando di alloggi per i soldati suggerì di ricorrere alle chiese ed ai monasteri. Il generale Morra mandò il comandante la divisione dall'arcivescovo per accordarsi; il prelato pregò di escludere dall'occupazione le chiese parrocchiali ed i monasteri. Il generale Morra però dovette, con dispiacere, occupare due delle chiese escluse dall'arcivescovo. I fedeli si recarono a protestare presso lo arcivescovo, ma questi li rimandò dicendo che il gen. Morra aveva agito correttamente.

Anche a Messina essendo insufficienti i locali ordinari per dare alloggio alle truppe, furono occupate le chiese. A Marsala è giunta una batteria da campagna che si accantonò fuori della città; un battaglione di fanteria si è alloggiato in una chiesa. A Catania i giornali deplorano che stante la mancanza di locali i soldati siano orribilmente alloggiati e consigliano di servirsi dei monasteri.

A Lascari, dopo aboliti i dazi, essendo insufficiente il bilancio, i consiglieri comunali si tassarono e il segretario rinunciò allo stipendio.

Il consiglio di Francofonte in provincia di Siracusa, temendo disordini, abolì la tassa fuocatico. Il Consiglio di Regalbuto, della stessa provincia, deliberò di ripartire fra i bisognosi le terre dell'ex feudo Gazzana.

La giornata a Roma. ROMA 12. (N) La giornata d'oggi passò tranquillissima; nessuna perquisizione, nessun arresto.

Proteste dei radicali italiani. ROMA 12 (N) Una commissione dell'estrema sinistra portò all'on. Dariseis, questore della Camera, una dichiarazione, i cui firmatari, per mandato dei loro colleghi, reclamano dalla Presidenza della Camera il suo intervento per l'osservanza delle garanzie costituzionali presidianti le funzioni di rappresentante del popolo dell'on. De Felice Giuffrida, esternando grandissima meraviglia che questo dovere non sia ancora stato compiuto di propria iniziativa dalla Presidenza. Il questore assicurò che consegnerà la dichiarazione al presidente della Camera.

I deputati Agnini e Prampolini inviarono una protesta per essere stato loro vietato l'approdo a Palermo.

Amilcare Cipriani. ROMA 12 (N) Raccolte prove sufficienti che Amilcare Cipriani era uno dei capi delle aventate mene rivoluzionarie, si è incaricata l'ambasciata italiana a Parigi di non perderlo di vista e di raddoppiare la sorveglianza intorno alla sua persona. Perchè queste istruzioni possano eseguirsi scrupolosamente, sono partiti altri due agenti di polizia destinati alla nostra ambasciata in Francia, dimodochè ora egli è attivamente sorvegliato da quattro agenti e da una donna. Qualora Cipriani lasciasse Parigi per recarsi in Italia sia per via di terra che per via di mare, se ne dovrà subito informare telegraficamente il Ministero dell'interno italiano.

In Boemia. PRAGA 12. (N) Gli avvocati difensori nel processo dell'*Omladina*, dott. Herold e compagni, hanno telegrafato al ministro della giustizia, protestando contro la disposizione del tribunale di Praga che ammette al processo soltanto 12 fiduciari. Gli avvocati difensori reclamano per ciascun accusato 3 fiduciari. Se il reclamo dei difensori venisse accolto, si avrebbero presenti al dibattimento circa 220 fiduciari. I difensori si lagnano pure che sia stata destinata per il dibattimento una sala troppo angusta. Sarebbe tanto per i difensori quanto per gli accusati un vero supplizio il dover passare tre intere settimane - tante infatti ne occuperà il processo - in un ambiente che a stento tutti li capisce. Al dibattimento fungeranno due procuratori di stato e due giudici supplenti.

Le Diete. BRUNA 12. (B) Alla Dieta morava il deputato Tucek e consorti propongono di esortare il governo ad abrogare immediatamente le misure eccezionali di Praga. Il capitano distrettuale non permette che la proposta venga discussa.

ZARA 12 (N) Nella prima seduta dietale fu data lettura della proposta dei deputati radicali di un indirizzo all'imperatore per l'annessione della Dalmazia alla Croazia. La proposta d'indirizzo è firmata dai preti Bianchini, Liubic, Pussolic e Perlo, dall'avv. Pastrovich e dall'agente del Lloyd Sario. Il presidente si riservò di porre la questione all'ordine del giorno di una delle prossime sedute. La lettura fu accolta freddamente, senza alcuna manifestazione da parte della maggioranza opportunista. Poi il deputato Bianchini pronunciò un violentissimo discorso contro il governo centrale e le autorità provinciali.

Anarchici processati. VIENNA. 12. (N) Il dibattimento contro gli anarchici Haspel e consorti avrà luogo alla metà del prossimo febraio. Gli atti del processo che erano stati mandati a Praga, a richiesta di quel tribunale eccezionale, sono già stati restituiti.

Il processo Chauvet. ROMA 12. (N) Il comm. Castorina, direttore generale delle gabelle, si è costituito parte civile nel processo contro Costanzo Chauvet e coimputati.

I documenti dei «Sette». ROMA 12. (N) Alla riapertura della Camera l'on. D. Rudinì farà proposta che si rimandi la pubblicazione dei documenti del famoso plico a dopo terminato il processo della Banca romana.

Parlamento inglese. LONDRA 12. (B) *Camera dei Comuni*. Esaurita la terza lettura della legge sui Consigli diocesani, si accolse la proposta di Gladstone di aggiornare la Camera al 12 febbraio.

La rielezione di Challemel-Lacour. PARIGI 12. (B) Il Senato rielesse a suo presidente Challemel-Lacour.

La grazia per Vaillant. PARIGI 12 (N) I giornali dei partiti estremi cercano di suscitare una corrente favorevole alla grazia di Vaillant. Un giornale tentò di diffondere la voce che l'abate Lémyre, il deputato ferito gravemente nell'attentato di palazzo Borbone, proporrà alla Camera una risoluzione di magnanimità verso Vaillant. Il deputato Lémyre smentisce ora questa notizia, dicendo che egli desidera bensì che Vaillant venga graziato, ma che non ebbe mai in mente di fare una tale proposta, sapendo che ciò non riguarda la Camera. Come prete della religione della tolleranza e della clemenza, egli non può far altro che chiedere la grazia di Vaillant, poichè alcuni giornali lo costrinsero a fare questa dichiarazione.

Scontro ferroviario. PIETROBURGO 12. (N) Secondo notizie qui pervenute, sul tratto Mosca-Bjeddau, è avvenuto uno scontro ferroviario. Si deplorano 14 morti e 32 feriti.

Accidente ferroviario. CERNOVITZ 12 (N) In questa stazione ferroviaria avvenne oggi una grave disgrazia. Mentre si voleva aggiungere un vagone al treno proveniente da Vienna e diretto per la Rumenia, in causa della rottura dei freni del vagone seguì un urto sì violento che sei passeggieri rimasero feriti, alcuni dei quali gravemente.

Incendio. ANVERSA 12. (N) Nel grande convento dei Gesuiti scoppiò questa notte un incendio. Atterrite dalle fiamme, 80 persone fuggirono in istrada mezzo-nude. La chiesa del convento, contenente immensi tesori d'arte, specialmente quadri di valore e una preziosa biblioteca, rimase preda delle fiamme.

Lo sposo della principessa. VIENNA 12. (N) Il barone Seefried trovasi presentemente con la consorte a Venezia per attendere una decisione sulla carriera a cui in avvenire dovrà avviarsi.

La crisi ministeriale belga. BRUSSELLES 12. (N) La crisi ministeriale pare si avvii ad una rapida soluzione. Oggi il re ha conferito con parecchi personaggi politici. Si crede probabile la formazione di un ministero clericale. Non sembra verificarsi la previsione di alcuni circa lo scioglimento della Camera.

Carne bovina dall'Australia. VIENNA 12. (N) Oggi furono recati sul mercato 7000 chili di carne bovina, importata dall'Australia a mezzo dei vapori della *Compagnia Frigorifica*, per la via di Amburgo. A grande meraviglia di tutti furono immediatamente venduti. Si ritiene qui che in breve l'Australia diverrà una delle fonti principali di importazione della carne bovina.

Il processo dai rinvii. LONDRA 12 (N) Dopo una lunga discussione fra gli avvocati, il processo per l'estradizione di Monsilli fu rinviato a lunedì.

Lo sviluppo ferroviario in Russia. PIETROBURGO 12. (B) Corre voce che il ministro delle Comunicazioni abbia ordinato all'estero 250 locomotive e parecchie migliaia di carrozzoni, la maggior parte dei quali verranno costruiti in Austria.

Operazione industriale. VIENNA 12(N) Lo „Stabilimento di credito“ si occupa presentemente di un progetto molto importante per l'industria del petrolio in Galizia.

Caduta disgraziata. VIENNA 12. (N) Il dottor Monti, professore all'Università, presidente del Policlinico, e già direttore dell'ospizio marino di S. Pelagio, scivolò ieri sopra una lastra di ghiaccio nel cortile del Policlinico e cadde così disgraziatamente da riportare una frattura del femore.

RECENTISSIME.

Un commento del „Temps“ alla condanna di Vaillant. PARIGI 11. Il *Temps* dice che il verdetto pronunciato dai giurati nel processo contro Vaillant, avrà all'interno e all'estero una portata considerevole, perchè all'interno diminuirà gli attentati anarchici e renderà inutile la Corte marziale, cui già si pensava di ricorrere, e all'estero non si dirà più che la società francese tradisce la causa della civiltà, mancando di rigore nel reprimere l'anarchia.

Per favorire il commercio tedesco-italiane. BERLINO 11. Il Collegio degli anziani del commercio berlinese prese stasera una deliberazione importante pel commercio italiano. Invitò cioè il ministro dei lavori pubblici d'occuparsi alacremente perchè le facilitazioni accordate dalle tariffe internazionali del 1888 a chi impegnasi del trasporto di 2500 vagoni di prodotti alimentari entro un anno, sieno concesse anche agli esportatori di trecento vagoni in un anno.

Il giudizio di un diplomatico inglese sull'Italia. BERLINO 11. Il corrispondente da Londra del *Börsen Courier* intervistò un vecchio diplomatico, allievo di lord Beaconsfield, relativamente all'Italia. Il diplomatico inglese gli disse: „Se lord Disraeli vivesse, non lascierebbe calpestare dalla Francia il credito italiano. Egli col semplice appoggio morale avrebbe tratto l'Italia dalla crisi economica, perchè avrebbe compreso che per l'equilibrio del Mediterraneo è necessaria un'Italia forte. Come per far chiasso Disraeli comperò le azioni del Canale di Suez appartenenti al Khedivè, così avrebbe aiutato l'Italia.“ Il diplomatico mostrò poi come i francesi comperando senza studiarci tanto, i valori russi, hanno preparato il terreno per l'alleanza russo-francese, così Disraeli avrebbe trovato modo d'aiutare il credito italiano e di completare la rete ferroviaria della penisola. Per l'Inghilterra la questione eminente è che l'Italia serbi intatti la sua flotta e il suo esercito; e se l'Italia dovrà ridurre il bilancio della guerra, l'Inghilterra avrà da pentirsi d'averle lasciato mancare il suo appoggio.

Biglietti falsi da 100 lire. MILANO 11. Sono in circolazione in Italia dei biglietti falsi da lire 100 del Banco di Napoli. Essi portano la serie P. N. 107351. La carta non è di filigrana e i baffi di Vittorio Emanuele sono più scuri di quelli disegnati nei biglietti di stato; nel resto sono imitati a perfezione. Ne furono sequestrati diversi specialmente a Milano.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. — Leva il sole ore 7.44, tramonta ore 4.35. — Oggi: S. Ilario. — Domani: N. di Gesù. — Altezza barometr. 769.3. — Temperatura: ore 7 ant. 0.4; ore 2 pom. 5.5. Alta marea: 1.30 ant.; 1.34 ant. — Bassa marea 7.17 ant., 3.46 pom.

Camera di Commercio - Un vibrato discorso del presidente bar. Reinelt. Ieri sera si è radunata per la prima volta in quest'anno, in seduta straordinaria, la Camera di Commercio, allo scopo di eleggere le cariche presidenziali e la Deputazione di Borsa. Sono presenti 42 membri. Presiede il barone de Reinelt, il quale, accennato al primo punto dell'ordine del giorno: Elezione del presidente, cede la presidenza al membro anziano sig. Luigi Borghi. Dallo spoglio delle schede risulta rieletto il barone de Reinelt, il quale, rioccupato il seggio, legge un vibrato ed importante discorso che illustra efficacemente le tristi condizioni del nostro emporio commerciale. Lo publichiamo integralmente:

„Vi ringrazio sinceramente, onorevoli signori, che anche per l'anno in corso mi avete voluto concedere l'onore del vostro voto onde confermarmi nella carica di vostro presidente ed in attesa che la vostra nomina ottenga l'approvazione dell'Eccelso Ministero, dichiaro in frattanto che accetto con sodisfazione l'onorifica carica da voi riconfermatami.

„Nell'anno precedente, in analoga occasione, vi parlai delle gravissime circostanze che minacciavano rovinare interamente i già soccombenti nostri commerci e vi esortai a dedicare meco tutto lo studio ed ogni cura onde ottenere i rimedi necessarii per evitare tanta sciagura.

„Non mancarono da parte nostra nè lo studio diligente nè le cure solerti che anzi mai ci stancammo di rintracciare, proporre e reclamare i rimedi più convenienti, ma finora non ci fu concessa la sodisfazione di poter raccogliere *neanche il minimo frutto* di questa nostra attività (*bene*).

„Intanto la gravità della situazione si accrebbe a dismisura, cosicchè ora risulta trovarsi nel massimo pericolo non più la esistenza della nostra piazza soltanto, ma ben anche l'importanza e l'influenza marittima e commerciale dell'Austria.

„E' possibile ammettere che quello che *non si è voluto* finora accordare alla piazza di Trieste, si continui a negare costantemente anche alla monarchia, quando i suoi principalissimi interessi risultano così gravemente compromessi?

„Non posso crederlo e perciò spero che l'annunsiata venuta del signor Ministro del Commercio gioverà a dissipare molte prevenzioni, a chiarire la situazione ed a convincere S. E. che un pronto ed energico riparo è urgentemente necessario, qualora non si voglia veder pericolare assieme ai nostri anche gravissimi interessi della monarchia.

„Approntiamoci dunque all'adempimento dei nostri doveri e confidiamo nel buon diritto e nella somma importanza della nostra causa“ (*Vivi applausi e grida di bravo*).

Si procede quindi all'elezione del vicepresidente della Camera e risulta eletto con 41 voti il cav. Francesco Dimmer, il quale con brevi parole ringrazia di tutto cuore per la lusinghiera attestazione di stima ed accetta l'onorifico mandato semprechè ottenga la superiore approvazione.

Con 39 voti riescono quindi eletti a Deputati di Borsa i signori Carlo Chaudoux, Giovanni Antonio cav. di Demetrio, Francesco Glanzmann, Baldassare Mimbelli, Giuseppe cav. Parisi, Enrico cav. Pollitzer, Paolo barone de Raili, Tomaso Schadelcock.

Da ultimo si passa alla nomina del presidente provvisorio della Camera e riesce eletto il cav. Enrico Pollitzer, il quale pure ringrazia per l'onorifico incarico.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta viene levata alle 7¼.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Civanzo dall'acquisto di un asino f. 1.40; dal signor Alessandro Janni per ismentire la maligna asserzione che non interviene al Cotillon, onde risparmiare il fiorino, f. 1; per un concerto vocale dato dal signor Pietro Gelloti nell' osteria „Alla Marina vecchia“ da Andrea soldi 91½; raccolti a Barcola da M. P. e G., per aver macchiato una tovaglia, soldi 60, da un *giovine cieco* che si rifiutò di pagare la birra, soldi 20.

La festa di questa sera al Politeama Rossetti. Il grande veglione della Lega Nazionale ha luogo questa sera, al Politeama Rossetti. Superfluo il ricordarlo, poichè tutti si accingono ad accorrervi, come alla più splendida festività del carnovale, spinti dal sano e sincero entusiasmo onde ogni cuore si avviva al pensiero di fare un'opera di patriotismo e di beneficenza. Le feste della *Lega* hanno questo di caratteristico al di sopra di tutte le altre: che il sentimento che anima la cittadinanza a parteciparvi è generale ed unanime; ed è perciò che vi accorrono persone d'ogni ceto e d'ogni condizione, che la gioventù vi porta il soffio della sua fede gagliarda e le signore vi portano il loro affascinante sorriso. La sala questa sera seppa, come nelle occasioni più care e più solenni, e lo spettacolo - a prescindere anche dalla bellezza dell'addobbo, che promette di essere splendido - sarà incantevole per sè stessa, mercè l'ecclettismo multicolore delle mascherine, dalle foggie più svariate, e mercè le superbe nostre beltà feminine che, nei palchetti, formeranno corona vaghissima.

Di anno in anno questa festività si rinnova, intrecciando una collana di ricordanze gentili; e ogni anno il veglione della *Lega* riesce in modo da costituire una garanzia di successo per gli anni venturi. E' così che le costumanze care allo spirito e al cuore diventano tradizioni cittadine, che si trasmettono con entusiasmo e con entusiasmo si seguono.

Unione Ginnastica. La solita folla accorse iersera al trattenimento drammatico offerto dai valenti dilettanti della nostra Unione Ginnastica, folla simpatica con predominio di gentili signore. *Resa a discrezione*, la elegante seppure artifiziosa comedia di Giuseppe Giacosa, la cui interpretazione richiede una finezza ed una misura difficili ad ottenersi perfino nelle primarie compagnie di artisti, fu recitata con lodevolissimo affiatamento. Vi emersero: per slancio e passione il signor G. Harmet, che recitò con molta intelligenza la difficile parte di *Andrea Sarni*, e per una buona e benintesa comicità, scevra da esagerazioni banali, il signor G. Clemencich. La signorina A. Jesircich, che per la prima volta presentavasi sulle scene dell'*Unione*, si sobbarcò al grave cómpito di vestire i panni della *marchesa Elena di Roveglia* e ne uscì con onore, mettendovi tutto lo zelo che le era possibile. A questi tre filodrammatici spettarono gli applausi maggiori della serata. All'ottimo andamento dell'assieme cooperarono poi tutti gli altri dilettanti: le signorine V. Moroenich, Y. Dori, E. Bruni ed i signori V. Russi, E. Batti, P. Maffei, G. Zsy (jun.), E. Ernesti, G. B. Costelli, F. Angelo, Z. Oreste. Negli intervalli suonò egregiamente la ottima orchestra diretta dal maestro Arbanassich.

Alla Filarmonica. Entrando iersera nella sala da ballo e vedendo l'animazione ed il brio che vi regnavano, non si sarebbe detto che fosse quello il primo festino, col quale la distinta società inaugurava i suoi trattenimenti carnevaleschi. La vecchia tradizione che il primo non riesce mai bene e che bisognerebbe incominciare dal secondo, non trova conferma nei trattenimenti della Filarmonica. Il giuoco di tombola col quale si aperse il festino, procedette spedito in mezzo alla gaiezza dei vari crocchi formatisi qua e là per la sala; i premi erano bellissimi e consistevano in un elegante poggiacarte (*sport*) in pelle e nichelio per la quaterna; un porta-fotografie per la cinquina; un servizio da vino per la prima tombola ed un artistico gruppo in porcellana per la seconda tombola. Particolare curioso: la prima tombola fu vinta dall'ultimo arrivato. *Primi novissimi...!*

Alla quadriglia presero parte 62 coppie. Il festino si protrasse di alquanto oltre l'ora fissata e nessuno pensava davvero a lagnarsene.

Per le feste della „Previdenza“ al Politeama Rossetti, i signori: Morpurgo e Parente in liq., (Angelo Luzzatto), Smart, Eredi Reter, Giov. A. Cav. Economo hanno messo a disposizione di questo Sodalizio i loro palchi.

Alla festa di domani il Coro Cittadino, con generoso disinteresse, devolve il proprio compenso a favore della vedova e degli orfani di Claudio Culot, già membro del Coro Cittadino.

Per quest'occasione fu aumentato il numero dei coristi, così che non meno di 100 voci si produrranno domani al Politeama Rossetti per il canto delle canzonette popolari che tanto interessano il publico.

Le canzonette eseguite saranno: *Voio vestirme in gringola* del signor Fortunato Gantoni, *Moro son quà* della sig.na Maria Cernigoi, e *Te parlerò d'amor* del maestro Chiesa. Le due prime vengono concesse dalla direzione del Circolo Artistico. Si canteranno queste tre canzoni alle 4½, alle 6 e alle 7½ dal coro con accompagnamento di banda. Come ogni anno, la folla che accorrerà a questa festa sarà addirittura enorme.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore del brano contenuto alla pagina 8 del libro intitolato: „*La storia naturale esposta in tavole cromolitografiche ai fanciulli*, con testo illustrativo del professore L. Fornari. Il Rettili - Pesci - Insetti“ coi tipi fratelli Tensi editori, Milano, che comincia colle parole: „Nostro è pure“ e termina colle altre: „di infausta memoria“, gli elementi oggettivi del crimine di perturbazione della publica tranquillità prev. al § 65 lett. a C. p.

Vietava perciò l'ulteriore diffusione di detto stampato, ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una borsetta con denaro rinvenuta da un signore. - Una mantellina rinvenuta in via della Fontana dal ragazzo Rodolfo Cosmini.

Patronato per gli scarcerati. Alla Direzione dell'Associazione Triestina di Patronato per gli scarcerati e le famiglie bisognose di detenuti degne di soccorso sono pervenuti: dal sig. Pietro Dodmassei f. 20, dal sig. Gius. Basso, ad onorare la memoria della signora Erminia Luzzatto-Almagià, f. 20.

Elargizioni varie. La signora Rosalia Venezian-Luzzatto rimise alla *Previdenza* f. 30, in memoria dell'amato nipote Vittorio Luzzatto, nell'anniversario della sua nascita. La signora Edvige Kohn-Luzzatto, in memoria del cugino Vittorio, rimise f. 10 alla Guardia medica. Alla stessa istituzione pervennero f. 10 dal signor Redersen. Per onorare la memoria del signor Giovanni Paris, il signor Andrea Vielmetti rimise f. 2 al Circolo Trentino di Beneficenza. All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero: dall'avv. dottor Eugenio Fleischer f. 30, dalla signora Angelica Pitteri nata Bassoni f. 10, dal sig. Giovanni de Albori f. 10.

Incendio a Fiume. Iermattina alle quattro, a Fiume, scoppiò un incendio nel lavoratorio da falegname della signora ved. Battistini, situato nella località detta *Monte Calvario*, su una collina alta circa 300 metri. Accorsero, oltre ai pompieri, un picchetto di militari, l'autorità civile e alcuni addetti all'infermeria Treves. Il fuoco distrusse quasi tutto il materiale del lavoratorio. Questo era assicurato. L'opera di spegnimento riuscì faticosissima e durò due ore e mezzo.

Linea Trieste - Rovigno. Col giorno 16 corr. la Società Istria-Trieste modificherà l'itinerario della linea Trieste-Rovigno così: Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle 8½ antimeridiane; partenza da Rovigno ogni mercoledì e sabato alle 7½ antimeridiane.

In mare. *Piroscafi del Lloyd*. L'*Orion*, proveniente da Trieste, arrivò a Santos ierlaltro; l'*Ettore*, proveniente da Alessandria, ha lasciato ieri alle 8 ant. il porto di Brindisi, dirigendosi a Trieste; il *Berenice*, da Costantinopoli per Trieste, lasciò Corfù alle 7½ di iermattina; il *Marquis Bacquehem*, proveniente da Trieste, è arrivato ieri a Bombay.

Il naviglio greco *Evangelistria*, cap. G. Busumbardi, carico di olio e fichi, proveniente da Calamata e diretto a Trieste, colò a fondo ierlaltro, in seguito a collisione, fra Leucade e Itaca.

Teatro Comunale. Persistendo la malattia del tenore signor Rosati, l'andata in scena della *Manon Lescaut* è nuovamente protratta. L'impresa ci scrive che è dolentissima di dover prendere questa disposizione, dalla quale essa è per la prima gravemente danneggiata; intanto procurerà con ogni mezzo di provvedere alacremente a fine di appagare le giuste esigenze dei signori abbonati e palchettisti.

Per non tenere chiuso il teatro oggi e domani, si ritorna alla *Valchiria*.

Teatro Filodrammatico. Seguono le repliche delle *Nove* (che sono già diventate *ventisette*) *mogli di Japhet* con crescente successo di ilarità. Anche ieri sera il teatro era ben popolato. Oggi la brillante *pochade* si replica ancora per beneficiata del primo attore Enrico Dominici. Essa verrà preceduta dalla comedia in un atto: *Il marito della vedova*. Il programma attraente varrà a far accorrere molta gente al teatro.

Anfiteatro Fenice. Domani la compagnia Tellini e De Farro darà due rappresentazioni. Di giorno alle 3½, il dramma a tinte forti *L'assassino Fualdes*; di sera alle 7½ il dramma a tinte ancora più forti *Il fiacre N. 13*, tolto dal romanzo omonimo di Montépin e ridotto per le scene in 9 — diconsi nove — quadri. Con poco di più si ha una intera esposizione... di belle arti.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(58)

— Non mi rifiuto, disse tranquillamente il capitano degli ussari, benchè io ami poco le eccentriche e le incostanti. Il mio gusto è per le donne dolci, ferme e anche un po' sciocche. Resta a sapere però se questa marchesa taglierà netto alle mie galanterie. Ho quindici anni di servizio, mio buon amico.

— E precisamente perchè non hai tendenza per la signora di Barancos, che hai la certezza di essere gradito da lei, disse Darcy che non mancava di esperienza in queste materie. Vieni dunque, e sii più abile di me. Una parola prima d'entrare. La marchesa mi ha dichiarato senza difficoltà che era venuta al ballo, non mi ha detto ieri, ma...

— Ma io son sicuro che è ieri. E se mi vuole parlare è per mettermi alla prova. Vuol sapere se ho qualche sospetto di averle dato il braccio questa notte, nel corridoio del primo ordine. Io studierò il suo giuoco, ma non tralascerò il mio. Ella deve impazientirsi. Conducimi da lei.

Questa conversazione aveva condotto i due amici all'estremità del corridoio dell'orchestra e si era prolungata un po' più di quanto sarebbe stato necessario.

Quando si presentarono dalla signora di Barancos, essi trovarono Prébord stabilito nel palco. L'incontro era poco piacevole, e Darcy stava per battere in ritirata dopo essersi scusato, ma la signora di Barancos non la intendeva così.

— Vi ringrazio della vostra graziosa visita, caro signore, disse ella a Prébord con tono abbastanza secco. Vi vedrò senza dubio la settimana prossima al ballo che daranno i signori Smithson.

Questo discorsetto era un congedo formale, e il bellimbusto lo comprese. Si alzò molto a malincuore, salutò con cattiva grazia i nuovi venuti, s'inchinò innanzi alla signora di Barancos e uscì.

La signora di Barancos aveva indovinato che il don Giovanni bruno piaceva poco ai due amici e lo sacrificò senza pietà.

— Avete veduto come l'ho licenziato? diss'ella con una disinvoltura tutta aristocratica. Credereste che quel bel signore si è permesso di entrare nel mio palco sotto pretesto di raccontarmi l'arresto di una povera giovane che l'inverno scorso cantò qualche volta in casa mia? E' un vero impudente, e stavo per metterlo alla porta quando voi siete entrati.

Poi vedendo che Darcy e Nointel rimanevano nell'atteggiamento forzato di due visitatori di cui l'uno sta per presentare l'altro, ella riprese:

— E' inutile, abborro le cerimonie. Non sono una inglese io. Perchè dovreste nominarmi il signor capitano Nointel dal momento che me ne avete detto tutto il bene immaginabile? E perchè il signor Nointel dovrebbe credersi obligato di salutarmi curvando le braccia e borbottando una frase sapientemente studiata? Bisogna lasciare queste maniere al signor Prèbord. Prendete il suo posto e parliamo.

Il capitano si trovò un po' sconcertato ma si rimise subito e disse allegramente:

— Voi mi colmate di gioia, signora. Io ho orrore dei preliminari, dei preamboli e...

— Dei Prébord, non è vero? interruppe la marchesa. Quell'uomo è insopportabile.

— E crede d'essere ineffabile. Voi lo ricevete, a quanto dice.

— Sì, ricevo tutti, ma non ho che pochissimi amici, e il signor Prèbord non sarà mai mio amico. Non è del vostro circolo? Allora dovete conoscerlo.

— Purtroppo.

— E' vero che si vanta di farmi la corte?

— Ne è capacissimo.

— Ebbene, signore, vi prego di dire ad alta voce e dappertutto che io non l'ho mai incoraggiato... per due ragioni... prima di tutto perchè non mi piace, e poi perchè detesto gli uomini che si occupano di me. Non voglio essere scelta, voglio scegliere.

— E se sceglieste male?

— Soffrirei, ma che importa? La felicità non sta nell'essere amata, ma nell'amare.

— Allora, domandò il capitano guardando fisso la marchesa, se voi amaste un uomo e se quest'uomo vi amasse, non vorreste che ve lo dicesse?

— No, rispose la signora di Barancos senza abbassare gli occhi.

— Signora, disse Nointel ridendo, sono costretto a confessare che, se per caso una donna mi facesse una dichiarazione, il primo movimento che farei sarebbe di scappar via. Sono molto disposto alla contraddizione e non ho nessun gusto per le vittorie facili.

Vi fu un breve silenzio.

— Quel Prèbord deve essere un vile, disse tutto ad un tratto la marchesa. Si è messo a raccontarmi, senza che io l'avessi pregato, la disgrazia accaduta a quell'infelice che hanno arrestata e vedevo che vi prendeva un piacere estremo. Non ha avuto che parole di disprezzo per la morta...

Scusate, riprese ella stendendo la mano a Darcy, vi ho ferito senza volerlo. Avevo dimenticato che voi eravate legato con la signora d'Orcival. Ma vi giuro che la compiango quantunque non ne abbia alcuna ragione. E vi compiangerei anche voi se l'amaste. No... voi non l'amate... non sareste qui questa sera.

Gastone, molto turbato cercò una risposta ma non potè trovarla, e la signora di Barancos in altro tono prese a dire a Nointel:

— E' una storia misteriosa quella di questa morte. Che ne dite signore? Voi eravate, senza dubio, al ballo questa notte?

— Sì, signora, vi ero, rispose il capitano. Ho anche incontrato e riconosciuto...

— Chi dunque? domandò la signora di Barancos sempre pronta ad allarmarsi.

— Quella povera Giulia d'Orcival, nel momento in cui saliva la scalinata grande. Un poco più tardi l'ho vista salire nel palco, da lungi, e non avrei mai pensato che non ne sarebbe uscita viva. Io non ne so proprio nulla come voi di questa storia ma il generale Simancas potrà informarvene. Egli è stato sempre nel palco vicino.

— Che cosa è questo generale Simancas?

— Che! non lo conoscete! Abbiamo testè pranzato insieme e ci ha assicurato che aveva avuto l'onore di vedervi oggi stesso; è un generale peruviano.

— Sì... sì... appunto. Dove sto con la testa? Dimentico il nome de' miei più vecchi amici. Sono parecchi anni che io conosco il signor Simancas, e l'ho infatti ricevuto oggi stesso... non è meglio informato di voi... non ha potuto dirmi se la Lestèrel è colpevole. Mi pare che la si chiami Lestèrel, non è vero?

E senza lasciare a Nointel il tempo di rispondere:

— Ah! incominciamo. Che noia! non potremo più discorrere. Questo quarto atto è ammirabile... ma io non ho potuto mai sopportarlo.

(*Continua*)

Nell'entrante settimana si produrrà in questo anfiteatro il prof. Koslowski, col suo grande diorama. Promette di presentare un programma del tutto nuovo, diviso in tre parti. Parte prima: I viaggi di Colombo e la sua scoperta dell'America; tratti da 70 quadri che figuravano all'esposizione di Chicago; parte seconda: L'esposizione di Chicago presentata in 66 quadri; parte terza: Una serie di quadri artistici ed umoristici. Il prof. Koslowski, che nei manifesti si dichiara chimico del palazzo di cristallo, darà poche rappresentazioni, la prima delle quali avrà luogo martedì sera.

Un ladro di pecore. Luca Maglizza, d'anni 30, pastore, da Loce su quel di Castelnuovo, nella notte dal 20 al 21 novembre, recatosi sul pascolo nominato Glavizza, prese dal branco di pecore, che vi dormivano mal custodite da un pastore addormentato, tre delle migliori, appartenenti al contadino Giovanni Jurissevich e, cacciandosele innanzi, le condusse fino al prossimo villaggio di Golas. Quivi lo attendeva il fratello Tomaso, d'anni 32, il quale, per suo incarico, si recò, nella notte medesima, con due delle pecore rubate all'osteria di certo Giuseppe Sluga, che trovatele ottime, le comperò. Lo Sluga e Tomaso Maglizza si trattennero quindi insieme parecchio tempo e bevvero, quasi a conferma del contratto, buona quantità di *slivovits*.

Il giorno dopo Giovanni Jurissevich, accortosi del furto perpetrato nel suo gregge, diede parte alla gendarmeria; il capoposto di Matteria Michele Grunter si pose subito alle ricerca dei malfattori. L'oste di Golas, avuto sentore di ciò e temendo che non gliene derivasse qualche trista conseguenza, riferì al nominato gendarme come, nella stessa notte in cui il furto era stato commesso, egli avesse comperato due pecore da Tomaso Maglizza, e da tale punto partendo l'autorità riuscì a scoprire, nei due fratelli, l'autore e il complice del furto.

Comparsi ieri dinanzi al Tribunale provinciale, Luca e Tomaso Maglizza, nel loro costituto, negarono in ogni sua parte l'accusa, dicendo di non aver mai nè tolte dal pascolo Glavizza le pecore in parola nè vendute all'oste Sluga. Questi, messo a confronto col Tomaso sostenne la sua esplicita dichiarazione di aver comperate da lui due pecore e gli rammentò qualmente in quella stessa occasione avevano bevuto insieme dello *slivovits*.

Il teste Michele Grunter, capoposto di Matteria, depose che difatti lo Sluga gli aveva riferito il fatto e mostrate le pelli delle due pecore già macellate, e le quali vennero riconosciute dal proprietario Jurissevich.

Gli accusati avevano rifiutato il difensore.

La Corte, presieduta dal cons. Legat, e composta dei giudici cav. Fleischer cav. Werk e cav. Maffei, intesa la requisitoria del P. M. rappresentato dal dott. Chersich, condannò Luca Maglizza a 10 mesi e Tomaso a 2 mesi di carcere.

Maggior l'effetto che l'intenzione. Il giorno 14 ottobre 1893, Michele Dodig, d'anni 35, villico da Cosina, passando per la Stazione ferroviaria di Sesana, essendo ubriaco, veduta a terra, in un canto, una grossa chiave inglese, ordigno che viene adoperato per stringere le catene dei vagoni, la prese e postasela in spalla la portò alla propria abitazione.

Tale fatto venne qualificato per publica violenza mediante malizioso danneggiamento dell'altrui proprietà, previsto alla lett. c del § 85 c. p.

Ieri ebbe luogo il dibattimento in suo confronto. Egli, nel suo costituto, depose di aver restituita la chiave appena saputo che apparteneva alla stazione di Sesana, cioè dopo tre giorni e confessò ch'era sua intenzione di venderla, dichiarando però a propria discolpa, di aver presa la chiave, perchè, trovatala in terra, aveva creduto che qualcuno l'avesse smarrita.

I testi Matteo Rosich, guardiano ferroviario e il capoposto di gendarmeria Michele Grunter deposero in conformità all'atto d'accusa. Il Rosich disse che la chiave poteva valere circa 2 fior. e mezzo.

La Corte, in seguito alla requisitoria del P. M., il quale insistette sull'accusa, prendendo nota del poco valore della chiave, della effettuata restituzione e del fatto che l'individuo era ubriaco, condannò il Dodig a 5 giorni di arresto per contravvenzione di truffa e lo assolse del crimine di publica violenza.

Caduto da un carrozzone del Tramway. Ieri, verso le 12½ merid. un uomo piuttosto attempato, alquanto brillo, nello scendere da un carrozzone della tramway dinanzi all'*Aquila Nera*, in Corso, pose il piede in fallo e cadde lungo disteso sul lastrico. Il cocchiere ed il conduttore della Tramway, aiutati da alcuni servi di piazza e da qualche passante, accorsero a sollevare il caduto, e lo trasportarono nell'atrio della casa N. 7 in Corso. Furono avvisate dell'accaduto la Guardia Medica e l'infermeria Treves, e contemporaneamente si recarono sul luogo il dott. Costanzo, il dottore d'ispezione della Guardia Medica e il sig. Gino Treves con lettiga ed infermieri. Il vecchio aveva riportato alcune leggere contusioni alla fronte, alle braccia ed alle gambe, nonchè una ferita alla guancia sinistra. Lo si trasportò all'ospedale, ove fu accolto nel ripartimento alcoolisti. Si rilevò poi esser egli il meccanico disoccupato Ferdinando Saversich, d'anni 58, da Trieste, abitante in via di San Giacomo in Monte.

Disgrazia al Punto franco. — Luigi Smerdù, d'anni 47, giornaliero, occupato alla ferrovia Meridionale, ieri, verso le 5 pom., lavorando presso alcuni carrozzoni in movimento, vicino al molo N. 1, al Punto franco, all'improvviso sdrucciolò su di una pozza ghiacciata e cadde sotto uno dei suddetti carrozzoni. Accorsi i compagni, lo sollevarono e lo trasportarono in uno dei magazzini, dove gli vennero prestati i primi soccorsi. Egli aveva riportato una lesione al braccio destro. Telefonatosi dall'ufficio dei piloti del Punto franco alla Guardia medica, il dottore d'ispezione si recò sul luogo e constatò che lo Smerdù aveva riportato una frattura complicata all'avambraccio destro. Prodigategli le cure opportune, fu poi colla lettiga della Guardia medica trasportato all'ospedale ed ivi accolto.

Intirizzito dal freddo. Iermattina le guardie di p. s. ed alcuni passanti trovarono lungo disteso sulla via, un giovanotto, quasi assiderato dal freddo. Sollevatolo, lo trasportarono all'ospitale, ove egli fu accolto nel VI ripartimento. Ivi gli vennero prodigate le più energiche cure ed allorchè rinvenne disse chiamarsi Enrico Neumann, d'anni 24; aggiunse esser qui giunto l'altra sera da Venezia ed essere privo di mezzi di sussistenza.

Cadute. Valentino Cattaruzzi, d'anni 24, facchino, abitante in via del Seminario N. 1, transitando ierimattina per la publica via, sdrucciolò su d'una pozza ghiacciata e riportò una frattura alla gamba destra. Sollevato da alcuni passanti, fu poi accompagnato all'ospedale ed ivi accolto nel quarto ripartimento.

— La casalina Orsola Reghent, d'anni 65, abitante in via Bergamasco N. 245, ieri, cadendo dalle scale di casa, riportò una frattura del braccio destro e alcune contusioni non indifferenti alla schiena ed al fianco destro. Avuti dalla gente di casa i primi soccorsi, fu poi accompagnata all'ospitale ed accolta nel quarto ripartimento.

— La casalina Caterina Galuppi, d'anni 78, abitante in via del Muraglione N. 26, ieri, portando in testa un mastello d'acqua, sdrucciolò e cadde sulla via in modo da riportare una grave ferita all'occipite. Sollevata dai passanti, la povera vecchia fu poi condotta all'ospitale ed accolta nel quarto ripartimento.

— In piazza Grande, ieri mattina, una signora sdrucciolò e cadde. Accorsero alcuni passanti, e, sollevata essa fu poi condotta da due servi di piazza alla infermeria Treves, dove il signor Gino constatò aver ella riportato una frattura alla spalla destra. Prodigatile i primi soccorsi, la consigliò di sottoporsi a cura chirurgica. La signora fece poi ritorno, mediante vettura, alla propria abitazione, in via dei Fabbri.

— Ieri, in via Santa Caterina, certo Eicardo Picco; cadendo, riportò varie contusioni all'avambraccio sinistro. Sollevato, venne poi accompagnato all'infermeria Treves, dove dal sig. Gino gli vennero prodigate le cure necessarie, dopo le quali se n'andò per i fatti sui.

Accidente sul lavoro. Il pittore di stanze Arturo Germanis, d'anni 34, abitante in via Alighieri N. 4, era occupato ieri, poco dopo il meriggio, in una stanza del nuovo edificio della Cassa di Risparmio, in via del Canal grande; egli lavorava attorno al soffitto e se ne stava su un impalcato, sotto al quale, sul pavimento, era stato collocato un braciere con carbone acceso da poco, per riscaldare il locale. Il gas sviluppatosi dal detto braciere fece sì che il Germanis venisse colto da un capogiro e cadesse dall'impalcato al suolo. Al rumore della caduta accorsero i suoi compagni, che lavoravano nelle altre stanze, i quali lo sollevarono e lo portarono all'aria. Invocata poi l'assistenza della Guardia medica, accorse sul luogo il dottore d'ispezione e constatò che il Germanis, nella caduta, aveva riportato una ferita lacero contusa al dorso. Prodigategli le cure più urgenti, lo fece poi accompagnare alla sua abitazione.

Il prezzo del silenzio. Circa quattro mesi or sono il sig. Stanislao Letissa, proprietario di una birraria in via delle Muda Vecchia N. 2, constatava che gli era venuto a mancare l'importo di 240 fiorini, in più riprese. Egli era ben lontano dal sospettare chi fosse stato l'autore di quel furto, quando osservò che un suo nipote, a nome Giuseppe Letissa, ragazzo di 13 anni, andava facendo certe spese che non stavano in molta armonia con le sue condizioni. Concepì allora il sospetto che il nipotino ne dovesse sapere qualche cosa; e questi, infatti, messo alle strette, raccontò che i furti erano stati commessi dalla cuoca di casa, a nome Giuseppina Gr'ls, d'anni 39, la quale rubava i denari dal cassetto del banco e che lui, il nipotino, riceveva, quale prezzo del suo silenzio, una rendita giornaliera di 30 soldi, che il bravo ragazzo impiegava saggiamente nell'acquisto di dolci. Confessò pure che coi denari rubati dalla cuoca egli si era anche comperato un orologio d'argento del valore di f. 9.50. Mossa denunzia del fatto, la Grils venne arrestata ierlaltro, nella propria abitazione in via Punta del Forno N. 2 terzo piano, dall'ufficiale di polizia Bar. Bresciani e dall'ispettore delle guardie di p. s. Pangerz.

Ladro arrestato. Per furto di effetti di biancheria commesso a danno di Antonia Coslovich, abitante in via Malcanton N. 9, ieri, verso le 4 pom., venne arrestato il facchino Pietro B., di anni 37, da Meduno.

Un fotografo che ha la negativa... e nient'altro. Ieri mattina, presso un'affitta stanze in via della Dogana N. 7, fu arrestato dagli organi della Polizia il fotografo Roberto N. d'anni 19, dalla Slesia, perchè privo di lavoro e mezzi di sussistenza.

La mala vita. Ieri notte in via S. Sebastiano venne arrestata la giornaliera Maria F., d'anni 19, da Trieste, pertinente ad Adelberga, perchè dedita alla vita scostumata.

Eccedente. Ieri, verso il meriggio, in Piazza della Barriera vecchia, il facchino Francesco M., d'anni 34, da Trieste, commetteva ogni sorta di eccessi. Comparse le guardie lo condussero agli arresti.

Ogni giorno una. In trattoria:

Si impegna fra due avventori una viva discussione su Wagner e sulla *Valchiria*. I volti si accendono. Le frecciate volano. Ad un certo punto, uno dei due batte sul bicchiere e grida: „Cameriere! portatemi un altro avventore. Questo non fa per me!"

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8). „La Valchiria", in 3 atti.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 10) Grande Veglione della Lega Nazionale.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Dominici. (Ore 8) «Le nove mogli di Japhet", in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12 Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 217.90, Credit dopo Borsa 217.50, Rubli 218.40, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.— (La Chiusa precedente segnava: 220.25, 217.90, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 113.92, Rendita 86.05, Meridionali 591 —. (La Chiusa precedente segnava: 113.60, 86.05, 590.—). — Apertura della Borsa di Parigi: 75.60, poi 75.70, indi 75.85, 75.80. Chiusa ufficiale segna: Francese 98.10, Italiana 76.06, Spagnuolo 63.28, Banche 608.—. (Il Boulevard preced. segnava 98.10, 75.42, 63.05, 608.—. — Dopo Borsa: Si telegrafa: «Fermissimi, grande ricompera Italiana» e notasi 75.10.

Qui Rendita Italiana da 76.30 a 76.70.

Listino. Napoleoni 9.89— a 9.90½, Zecchini 5.82 a 5.84, Lire sterline 12.38— a 12.41—, Londra 124.50 a 124.75, Francia 49.35 a 49.55, Italia 43.35 a 43.55, Banconote ital. 43.40 a 43.60, Banconote germaniche 60.95 a 61.10, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.90 a 98.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 116.60 a 116.80, Rendita austriaca in Corone 96.70 a 96.90, Rendita ungherese in Corone 94.70 a 94.90, Credit 353.— a 354.—, Rendita italiana 75.60 a 75.90, Lotti turchi 57.25 a 57.75, Serbi 3% 39.75 a 40.50, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 12. (Cambi Chiusa). Consolidati 98 ⅞, Lombarde 9.75, Argento 31.75, Rendita spagnuola 63.25, Rendita italiana 75.⅝, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 101.75, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —.— Ferma.

FRANCOFORTE 12 (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 283.—, Ferrate dello Stato 259.75, Lombarde 90.50, Bankverein —.—, Rendita austriaca in Corone —.—, Rendita ungh. in Corone —.—. Calma.

LONDRA 12. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 29.—.

PARIGI 12. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 98.10, Rendita Italiana 5% 76.05, Rendita Spagnuola esterna 63.28, Azioni Banca Ottomana 608.12.

PARIGI 12. — Il Boulevard segna: 98.03, 76.22, 607.81, 94.⅞, fiacca, 63.25.

Caffè. AMBURGO 12 (Chiusa). Santos good av. Per Gennaio 83.50, per Marzo 83.—, per Maggio 81.50. Sost.o.

— AMBURGO 12 Rio ordinario loco 78–82, reale 83—85, buono 86—88.

— HAVRE 12. (Chiusa). Santos good average. — Per Gennaio per 50 chilò a franchi 101.—, per Maggio 101.25.

— NUOVA-YORK 12 (Apertura). Rio per consegne future 15 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 12. – Importazione: Frumento 35810, Orzo 53970, Avena 14740 quartera. — Formentone loco —.—, per Gennaio —.—, per Aprile-Maggio —.—. Mercato Granaglie calmissimo, Avena russa un quarto di scellino in ribasso. Formentone loco e viaggiante un quarto di scellino più buon mercato.

(Tempo mite).

— LONDRA 12. Avena Azow loco da sc. 15.— a 16.50, Segala Azow loco nom., Orzo Azow loco da scell. —.— —.—, Framento Azow Gerka per 75 chilò 1 ettolitro loco da sc. —.— a —.—, Formentone Danubio, Foxani Rumenia loco 20.25 a 20.50, Framento California loco sc. —.— —.—.

Cotoni. LIVERPOOL 12. Mercato hausse. Tenders in Docheis 2100, Vendite 12000 compresi affari consegna, Importazione 19752 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. – Per Gennaio $4^{22}/_{64}$, Gennaio-Febraio $4^{22}/_{64}$, Febraio-Marzo $4^{24}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{26}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{28}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{29}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{31}/_{64}$, Luglio—Agosto $4^{33}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{34}/_{64}$, Settembre – Ottobre $4^{34}/_{64}$.

— Orleans, Upland, Texas americani $4^{7}/_{16}$, Fair Dhollerah 3¼, Good Fair Dhollerah 3½, Oomra $3^{13}/_{16}$, M. G. Broach $4^{1}/_{2}$, Bengal $3^{3}/_{16}$, Fair Pernambuco $4^{9}/_{16}$, Good Fair Egiziana 5—.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 115319, Esportazione 4753, Vendite 77330, Consumo 68770, Transito 82022, Deposito 1413000

Farina. PARIGI 12. Mese corrente 44.25, per Febraio 44.60, fiacca, per Marzo—Aprile 45.25, quattro mesi da Marzo 45.40. (Tempo mite).

Olio. NAPOLI 12. Gallipoli contanti 78.91, per per Marzo 79.34, per Maggio —.—, futuri —.—. Gioia contanti 74.49, per Marzo 75.41, per Maggio —.—, cons. future —.—.

— PARIGI 12. Ravizzone. Mese corr. 54.50, per Febbraio 55.— sost.o, Marzo-Aprile 55.25, quattro mesi da Marzo 55.—.

— MALAGA 12. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 81.— per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 12. Ravizzone a sc. 21.25.

Petrolio. BREMA 12 Loco 5.05. Sost.o.

— ANVERSA 12. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 12 Loco 33.60, per Gennaio 26.90, per Maggio 28.30.

— PARIGI 12. Mese corrente 35.25, per Febbraio 35.50, calmo, per Marzo-Aprile 35.75, quattro mesi da Maggio 36.75.

— BRESLAVIA 12. 50.° per Gennaio 48.36 70.° per Gennaio 29.20.

Zucchero. LONDRA 12. Java a scellini 15.25, Rappe greggio a scellini 12.⅜ calmo.

— PARIGI 11. Greggio da 88° disp. 34.75 a —.— calmo Bianco pr. mese corr. 37.50, per Febbraio bre 37.50, calmo, per Marzo-Aprile 37.60, quattro mesi da Marzo 37.75, Raffinato 110.— a 110.50.

— MAGDEBURGO 12. Rendemente da 92° marchi 13.65, da 88° marchi 12.95 nuovo. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore AUGUSTO ROCCO.

Comunicati.*

DIFFIDA.

Rendo publicamente noto che non sarò a riconoscere alcun debito contratto a mio nome.

G. Hochwind
Prop. dell'Albergo «Al Buon Pastore»

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

VITTORIO ed ADELASIA BITTASCH affranti dal dolore partecipano agli altri parenti, amici e conoscenti, la morte del loro caro angioletto

MARIO

rapito al loro affetto da breve ma penosa malattia, venerdì 12 corrente alle ore 10 antimeridiane.

Le spoglie dell'amato pargoletto verranno trasportate direttamente al Camposanto.

Trieste, li 13 Gennaio 1894.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Elena Bomman

nata BARTOLETTI ZULATTI

spirò oggi munita dei conforti religiosi.

Le dolenti famiglie **Bomman-Bartoletti** in unione agli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 12 Gennaio 1894

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

✝

FILOMENA LIVADITI

spirò nel bacio del Signore oggi nelle ore antimeridiane.

I fratelli e le sorelle inconsolabili partecipano ai congiunti ed agli amici si dolorosa perdita e pregano d'essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 12 Gennaio 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi semplice giardiniere ed ortolano, che sia in possesso di buoni attestati, sappia un po' confezionare mazzi di fiori, parli possibilmente tedesco e sloveno verso costo e buon salario, per 1. febbraio. Stedry, giardiniere, Lubiana. (850)

Ricercansi mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» (912)

Ricercasi serva per lavare e lavori ordinari, bene ricompensata. Indirizzo „Piccolo" (899)

Ricercansi garzone sarte, Via S. Nicolò N. 25, III piano. (943)

Ricercasi prontamente una semplice bonne tedesca per Italia Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14 (939)

Ricerca prontamente praticanti conoscenza tedesco, primarie famiglie, agenti doganali, corrispondenti. Rivolgersi mediatore serio impieghi Alfonso, Caffè Nazionale (914)

Ricercansi cuoche per fuori. Rivolgersi via Stadion 3, I porta 6 (947)

Ricercasi servetta 13-14 anni, preferibile friulana. Indirizzo „Piccolo" (918)

Buon guadagno si procaccia, chi procura a Società primo rango, assicurazioni vita, trasporto e fuoco (sopra case, merci, mobili di casa ecc.) Discrezione garantita! Offerte a „S. K. 3" „Piccolo" (929)

Sarto marito e moglie, con buoni attestati cercano posto portinaio, possibilmente casa signorile. Indirizzo al „Piccolo" (931)

Agente assicuratore nel ramo vita è ricercato da primaria Società, che considererà soltanto offerte accompagnate d'ottime referenze. Dirigere offerte al „Piccolo" sub „Sicurtà" (886)

Esperto Negoziante frutta secche, coloniali, primarie referenze, disponendo di fior. 5000 cerca persona che disponga pure di 10-20 mila fiorini garantendo il 10 0/0 pro anno del capitale versato o rilasciando utile da stabilirsi. Offerte serie «Commercio primo luglio 1894» al «Piccolo» (866)

Giovane assolto il servizio militare, cerca impiego ramo manifatture o chincaglie, parla italiano e tedesco, ottimi attestati. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (936)

Cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (935)

Istruzione

Professore pensionato impartirebbe lezioni private di scrittura e disegno a ragazzini d'ambo i sessi verso modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (859)

Sub „Maestra" crede meglio rivolgersi direttamente: Via Nuova 16, primo sinistra (897)

Lezioni conversazione collettive, francese, tedesco, 2 fior. mensili, Piazza Borsa 3, terzo (921)

Affittanze

Cercasi una cameretta con costo. Offerte con indicazione del prezzo sub „B Fr. M." posta restante. (916)

Ricercasi in affitto o sub affitto piccolo negozio con annesso cortile chiaro, posizione centrica. Offerte „Piccolo" sub „Negozio" (341)

Cercasi bella stanza ammobiliata per signore, presso distinta famiglia. Offerte sub „Q. 100" al „Piccolo" (926)

Ricercasi prontamente stanza vuota con comodità cucina, ne pressi Giardino Publico. Offerte al „Piccolo" „I. Z. 13" (919)

Affittasi bellissima camera cucina 24 Gennaio, fiorini 95. Ferriera 14. (922)

Affittasi bellissima stanza vuota oppure ammobiliata, bella posizione. Indirizzo „Piccolo" (944)

Affittansi 2 bellissime stanze con o senza mobilie stufa in ognuna, vista sulla piazza della Stazione. Indirizzo al «Piccolo» (915)

Affittasi stanza ammobiliata presso pensionata, Indirizzo al «Piccolo» (932)

Affittasi prontamente quartiere camera, camerino, cucina, via S. Lazzaro 6 (927)

Affittasi stanza ingresso libero, stupenda vista mare. Riva Pescatori 3, III piano, porta 8 (898)

Affittasi stanza ammobiliata, possibilmente costo, via Nuova 33, p. II (893)

Affittasi stanza bene ammobiliata con stufa, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (910)

D'affittare una stanza ingresso libero, volendo anche due ammobiliate o vuote, Via Zonta 1, terzo sinistra. (902)

Giovane cerca bella stanza ammobiliata presso buona famiglia eventualmente pensione. Offerte al „Piccolo" sub „E. S." (904)

Prontamente affittansi grandi stanze ammobiliate con due letti, stufe, pensione. Via Nuova 16 primo. (937)

Quartierino composto di 2 o 3 stanze, camerino, cucina, ricercasi prontamente. Offerte sub «300» al «Piccolo» (862)

Presso distinta vedova affittansi 2 stanze ammobiliate, stufa, bellissima posizione, volendo costo. Indirizzo «Piccolo» (872)

Acquisti e vendite

Ricercansi casse forti e scrittori. Offerte al «Piccolo» sub „Casse" (943)

Ricercansi quattro apparecchi incandescenti, sistema Auer, usati. Indirizzo al «Piccolo» (914)

Da vendere 18 ettolitri vino nero d'Istria finissimo, diversi bottami, tavole, sedie Indirizzo al «Piccolo» (911)

Vendonsi scansie, vetrine, banchi ecc. Buon prezzo, Via Zonta 1 terzo, sinistra. (902)

Stralcio sparherd usati e nuovi da 2 a 15 fior Indirizzo al „Piccolo" (930)

Vendesi prontamente a buon prezzo un costume da signorina, a buon prezzo, elegantissimo, fino, mai ancora adoperato. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (908)

Occasione per partenza vendonsi: 1 pianino „Albert e C.ie", 5 lampade uso gas, 1 sofà, 2 poltroncine e diversi altri mobili. Via Geppa 2, IV piano, porta 15. Si può vedere dalle 10—2 (938)

Motivo malattia vendesi oppure consegnasi in affitto, centrico, avviato caffè, di lucroso guadagno giornaliero. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. (873)

Citera quasi nuova da vendere e cavaletto da pittore. Indirizzo „Piccolo" (871)

Fornimento monete dorate a fuoco, adattatissimo anche per costume da maschera. Indirizzo «Piccolo» (871)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita una catenella d'orologio d'oro. Chi l'avesse trovata è pregato di portarla in via del Forni N. 16 I piano dove riceverà la relativa mancia. (913)

Fu smarrito un portamonete con fior. 10.50 con entro tre anelli di poco valore. Si prega chi lo avesse trovato di tenersi l'importo e di portare gli anelli all'amministrazione del „Piccolo" senza nessun riguardo, essendo questi di una cara memoria. (925)

Smarrito cane da caccia bianco caffè, chiamasi „Bello": Mancia portandolo F. Lloyd, via Ferriera 8 (923)

Smarrita borsetta da lavoro. Mancia a colui che la porterà al proprietario. Indirizzo al «Piccolo» (901)

Diversi

Home. Tempo raddolcito consolami; così auguro si raddolcisca ogni cosa per voi, adorata. Fo voti ardenti per vostra felicità, che nulla possa turbare. Salutovi col maggior affetto, Vo. (939)

Ringraziamento

La famiglia **Salvador-Godnig-Kosovitz,** profondamente commosse, rendono infinite grazie e tutte quelle anime pietose che in molteplici modi presero parte al loro lutto nella dolorosa circostanza della perdita della loro indimenticabile madre-suocera

MARIA Ved. SALVADOR

R. Sono palco Lo Ordine destra, desidero vederti consegna fiori. (912)

Primaria ditta di Pola ricerca socio pratico avente macchine per impianto fabbrica pasta. Offerte sub „Polese" al „Piccolo". (900)

Negoziante con estesa buona clientela desidera associarsi con signore o signora che possa disporre fior. 2000, utile fior. 80 al mese. Capitale potrà essere depositato alla Banca. Offerte sub „Socio 80" al „Piccolo" (905)

Club Famigliare Domani verrà fatta l'estrazione dei regali ed esecuzione delle nuove canzonette (9..)

Lega Nazionale Durante ballo d'oggi tutta la notte cucina pronta, vino d'Istria prima qualità soldi 40. „Al Giardinetto" Acquedotto). (917)

Spettacolo grandioso domenica 14 gennaio Politeama Rossetti ore 4½, 6, 7½, esecuzione migliori canzonette musicate questo anno; coro cittadino e accompagnamento di banda. Negli intervalli si ballerà. (879)

Noleggiansi novità Dominò, vestiti maschera via Bosco 8, III, corte (919)

Noleggiansi elegantissimi dominò e costumi Via Crosada 2, II piano (905)

Si noleggiano vestiti e costumi da maschera Piazza Barriera 3 (950)

Dominò elegantissimi noleggiansi Sartoria costumi, via Toro N. 14, II. (869)

Baute, costumi da maschera, Sartoria via Malcolica 9, III p. (817)

Corriere Triestino della moda, assume abbonamento, pronta consegna. Libreria Chiopris. (832)

Riparazioni macchine cucire, garanzia 2 anni, Lavoratorio meccanico Passo San Giovanni. (854)

Sarta uomo andrebbe giornata per famiglie, Via Cattedrale 2 terzo piano (851)

Nella nuova osteria «Al Buon Rovignese» in Androna Cavana dirimpetto la tettoia di ferro, si vende il puro vino finissimo di Rovigno a soldi 32 al litro. (865)

Nella macelleria via Stadion N. 19 si smercia maiale a 48 e 56 il chilogramma. (933)

Manon libretto poesia, spartiti, pezzi, Stabilimento musicale Schmidl, Palazzo Municipale, via del Canale 7 (730)

Giardinetto (Acquedotto) Salone separato, riscaldato e pianoforte disponibile giorni feriali. (737)

„Sandro" appalti 2 soldi, caricature strepitose testo umoristico, canzonetta Sandro (949)

„Il Corso" esce stasera, tutte caricature triestine, numero veramente splendido. (949)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo (944)

Ruzzier Farneto 10 vende mobilie ogni qualità prezzi bassissimi. Approfittisi (946)

Cragno trappa finissima litro fior. 1, rum Giamaica litro f. 1 e 1.40. Drogheria Petrone, angolo via Scussa. (951)

Conserva di pomidoro genuina in barili da 25-50. Da G. B. Zanardi, Trieste (924)

Valigie, Bauli da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bajasic, via Muda Vecchia 3. (928)

Denaro si riceve della Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente, Farmacia Rovis. (920)